



## **Decreto Dirigenziale n. 814 del 19/10/2015**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PSR DELLA CAMPANIA 2007-2013 PIRAP. PERIODO 29 SETTEMBRE 2012 - 15 MARZO 2013. MISURA 226 "RICOSTITUZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI". AZIONE "D". ENTE BENEFICIARIO COMUNITA' VALLO DI DIANO - APPROVAZIONE VARIANTE DICA N° 862060 DEL 16 DICEMBRE 2013. TITOLO PROGETTO: "REALIZZAZIONE LAGHETTI MONTANI PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE DAGLI INCENDI BOSCHIVI". ALLEGATO QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE.

**PSR della Campania 2007-2013** PIRAP. PERIODO 29/09/2012 – 15/03/2013. **MISURA 226** “Ricostituzione del patrimonio forestale e interventi preventivi”. Azione “D”. Ente beneficiario Comunità Vallo di Diano – approvazione Variante DICA n° 862060 del 16 dicembre 2013. Titolo Progetto “**Realizzazione laghetti montani per la salvaguardia del patrimonio ambientale dagli incendi boschivi**”.

#### IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che:

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
- con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 è stata disciplinata l'applicazione del Reg 1698/2005;
- con deliberazione n° 1 del 11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto che la Commissione UE, con Decisione n. C(2007)5712 del 20 novembre 2007, ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale Campania (PSR) 2007-2013;
- con deliberazione 283 del 19 marzo 2010 la Giunta regionale ha Preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007; con Decisione C (2007) n°5712 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007 - 2013;
- il citato PSR al punto 3.2.3.2 prevede la presentazione di progetti di investimento collettivi, a carattere locale, definiti Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette – PIRAP predisposti sulla base di un approccio integrato e volto a garantire il miglioramento dei sistemi di governance locale;
- con delibera n°1131 del 19 giugno 2009 la Giunta Regionale della Campania ha approvato le “linee guida per l’attuazione dei progetti integrati di filiera (PIF) e Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP)”;
- con DRD n°64 dell’11 agosto 2009 e ss. mm. ii., pubblicato sul BURC n°51 del 24/08/2009, sono stati approvati l’avviso pubblico per la promozione dei parteranati pubblici PIRAP e presentazione dei relativi progetti ed il disciplinare relativo agli indirizzi operativi per l’esecuzione delle attività PIRAP di competenza degli Enti Parco;
- con DRD n°3 del 20/01/2010 pubblicato sul BURC n° 8 del 25/01/2010 è stato approvato il manuale per l’attuazione dei PIRAP;
- con delibera del 19/07/2011 n° 350, resa esecutiva in data 31/01/2012 la GRC ha, tra l’altro approvato i PIRAP valutati positivamente dal nucleo di valutazione appositamente costituito;
- con DRD n° 40 del 25/05/2102 pubblicato sul BURC n° 35 del 04/06/2012 sono stati adottati i formato dei bandi per la presentazione dei progetti esecutivi;

**Vista** la DICA n°861938 del 16/12/2013, di cui si confermano tutti i contenuti normativi contenuti nelle premesse;

**Visto** il bando della Misura 226 ed in particolare l’azione “D” ivi prevista e disciplinata;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Comunitaria n°91 del 17/09/2015 trasmessa con nota n°4377 del 07/10/2015 ed acquisita al protocollo al n° 679025 del 09/10/2015, con la quale è stata approvata la variante tecnica ed economica che apporta modifiche sostanziali al progetto inizialmente approvato;

**Atteso** che dette modifiche non stravolgono la finalità di protezione del patrimonio boschivo ne inficiano i parametri tecnici in base ai quali si sono determinati i punteggi in fase di approvazione del progetto;

**Visto** l’articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;

**Visto** il DRD n. 70 del 15.11.2010 del Coordinatore dell’AGC 11;

**Visti** la D.G.R. n°427 del 27/09/2013 e il D.P.G.R. n°2 11 del 31/10/2013;

Alla stregua della istruttoria fatta che ha ritenuto di approvare la perizia di variante.

#### DECRETA

Art. 1) **La narrativa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta,

Art. 2) **Di approvare** la variante come da elaborati tecnici presentati attenendosi al quadro economico allegato al presente a firma del RUDA Dott. Giuseppe Gallo;

Restano fermi tutti gli altri impegni ed obblighi previsti dalla DICA n° **862060 del 16/12/2013**.

Il presente provvedimento viene notificato alla **Comunità Montana Vallo di Diano** quale Beneficiario a mezzo raccomandata A/R o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per il seguito di competenza alle U.O.D. "Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie" e "Foreste" ed alle U.O.D. "Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il pubblico (URP)" per la pubblicazione del presente decreto ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e "Affari Generali e Gestione del Personale" della Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Giuseppe GORGA